

In buone acque

Report 2008 sulla qualità dell'acqua potabile

Ravenna, 2 ottobre 2009

Premessa: in Italia si beve l'acqua del rubinetto?

L'Italia si trova **al primo posto nel mondo** per consumo pro-capite di acqua minerale: 194 litri nel 2006. Nel 1980 il consumo era di 47 litri pro-capite: in questo periodo c'è stata quindi una crescita del 313% nei consumi di acqua in bottiglia.

Anche a livello globale, il consumo pro-capite di acqua in bottiglia è sensibilmente aumentato: +75% dal 1997 al 2004.

Dall'indagine di customer satisfaction effettuata da Hera nel 2008 risulta che i clienti che dichiarano di bere solo acqua di rubinetto sono il 33% del totale (erano il 22% due anni fa).

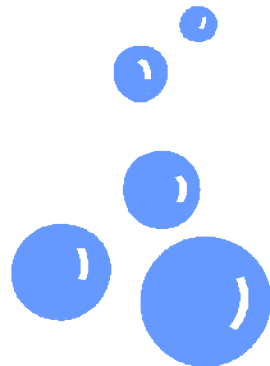


L'acqua in bottiglia fa bene all'ambiente?

Nel 2006 per produrre le bottiglie di plastica per imbottigliare i circa **12 miliardi di litri di acqua minerale** sono state utilizzate 350mila tonnellate di PET, con un consumo di 665mila tonnellate di petrolio e un'emissione di gas serra di circa 910mila tonnellate di CO₂ equivalente.

Oltre all'impatto ambientale della produzione di PET occorre considerare anche il trasporto dell'acqua minerale, dato che le bottiglie percorrono molti chilometri per arrivare dalle sorgenti ai consumatori, e **solo il 18% delle bottiglie viaggia su ferrovia.**

Circa un terzo delle bottiglie di plastica utilizzate sono state raccolte in maniera differenziata e destinate al **riciclo** (i dati Corepla sono di 124mila tonnellate avviate a riciclo).



Le risposte delle istituzioni e dei produttori di acque minerali

Londra, Livingstone lancia crociata
contro l'acqua minerale in bottiglia

Il Sindaco di New York ha fatto partire una campagna ufficiale per invitare i cittadini a bere acqua del rubinetto invece di quella in bottiglia



**AUSTRALIA: STOP ALL'ACQUA
IMBOTTIGLIATA, PAESINO
RITORNA AL RUBINETTO**

I produttori di acque minerali stanno avviando (e comunicando) progetti per mitigare gli impatti ambientali: partnership con Istituzioni pubbliche per realizzare progetti o ricerche, riduzione degli impatti ambientali, bottiglia bio-degradabile, ecc.

E per quanto riguarda la qualità ...

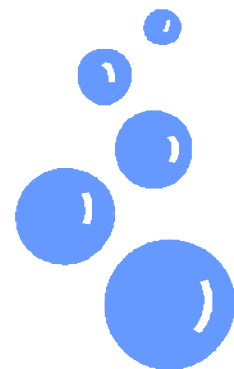
... ci si può fidare dell'acqua di rubinetto?

Il report fornisce un po' di dati a proposito, infatti, l'obiettivo del documento è di:

- comunicare la qualità dell'acqua potabile di Hera in modo da rafforzare la fiducia dei cittadini;
- sensibilizzare i cittadini ad un uso più consapevole e sostenibile di una risorsa così preziosa;
- alimentare un processo di dialogo trasparente con gli stakeholder;

L'acqua è spesso utilizzata come metafora per parlare di trasparenza. Il Gruppo Hera con questo report vuole invece parlare dell'acqua, in modo trasparente. Esercizio un po' meno frequente ma decisamente stimolante e sfidante.

Maurizio Chiarini, Amministratore Delegato di Hera Spa



Non siamo partiti da zero ... ma quasi

Non esistono linee guida internazionali di riferimento per la definizione dei contenuti del report. Ciò ha richiesto uno sforzo importante di progettazione del report che ha potuto trarre ispirazione solo da analoghi documenti pubblicati in alcuni paesi.



Contenuti del report

Prefazione

Lettera dell'Amministratore Delegato

Introduzione

- L'acqua è chiara?
- Hera in parole
- Obiettivi e struttura del report

Gli attori locali del governo dell'acqua

- Regolamentazione
- Pianificazione
- Gestione
- Controllo

Il Servizio Idrico Integrato di Hera

- Il servizio acquedottistico di Hera
- Captazione delle acque
- Trattamento di potabilizzazione
- La centrale di Val di Setta

I controlli sull'acqua potabile

- L'attività di controllo di Hera
- L'attività di controllo delle Aziende Usl

La qualità dell'acqua che fomiamo

L'impegno di Hera oltre la qualità

- Programmi di miglioramento e ricerca
- Il progetto Hera₂O
- La qualità dell'acqua sul web

Ascolto degli stakeholder

- La soddisfazione dei clienti di Hera sull'acqua di rubinetto
- Le reazioni alla presentazione del report in anteprima

Appendice: i parametri oggetto di rendicontazione

in questo report

Glossario

Nella prefazione, Giampaolo Fabris effettua una **analisi sociologica** del consumo di acqua.

L'acqua è chiara? È dedicato a presentare brevemente i temi chiave del **dibattito** sulla **questione idrica** a livello globale ed a livello locale.

Gli attori locali del governo dell'acqua descrive **ruoli e responsabilità** dei pianificatori, controllori e controllati.

I **processi di trattamento e distribuzione** delle acque sono illustrati nel paragrafo **Il servizio idrico integrato di Hera** per far conoscere le tecniche adottate dedicando un approfondimento alla centrale di Val di Setta a Bologna per esplorare con maggior dettaglio le caratteristiche di un impianto strategico per il territorio.

Contenuti del report

Prefazione

Lettera dell'Amministratore Delegato

Introduzione

- L'acqua è chiara?
- Hera in parole
- Obiettivi e struttura del report

Gli attori locali del governo dell'acqua

- Regolamentazione
- Pianificazione
- Gestione
- Controllo

Il Servizio Idrico Integrato di Hera

- Il servizio acquedottistico di Hera
- Captazione delle acque
- Trattamento di potabilizzazione
- La centrale di Val di Setta

I controlli sull'acqua potabile

- L'attività di controllo di Hera
- L'attività di controllo delle Aziende Usl

La qualità dell'acqua che forniamo

L'impegno di Hera oltre la qualità

- Programmi di miglioramento e ricerca
- Il progetto Hera₂O
- La qualità dell'acqua sul web

Ascolto degli stakeholder

- La soddisfazione dei clienti di Hera sull'acqua di rubinetto
- Le reazioni alla presentazione del report in anteprima

Appendice: i parametri oggetto di rendicontazione

In questo report

Glossario

I dati sui controlli effettuati da Hera e dagli organi di controllo e sui relativi risultati sono descritti nel paragrafo **I controlli sull'acqua potabile** e **La qualità dell'acqua che forniamo**.

Nel paragrafo **L'impegno di Hera** oltre la qualità sono sintetizzate le iniziative di Hera in materia di **ricerca, comunicazione e relazione con il territorio**.

L'Ascolto degli stakeholder riporta, da un lato, i risultati della **customer satisfaction** e, dall'altro lato, le reazioni ed i suggerimenti emersi da un processo di **stakeholder engagement** realizzato nei primi giorni di settembre.

I numeri chiave della gestione del Servizio Idrico Integrato di Hera

1.127 punti di captazione

365 impianti di potabilizzazione

26.117 chilometri di rete

304,2 milioni di metri cubi

55.080 analisi lungo la rete*

99,6% delle analisi è conforme

Sono gli impianti gestiti da Hera nel 2008 nell'ambito del servizio acquedottistico civile, cioè dedicato alle acque destinate al consumo umano.

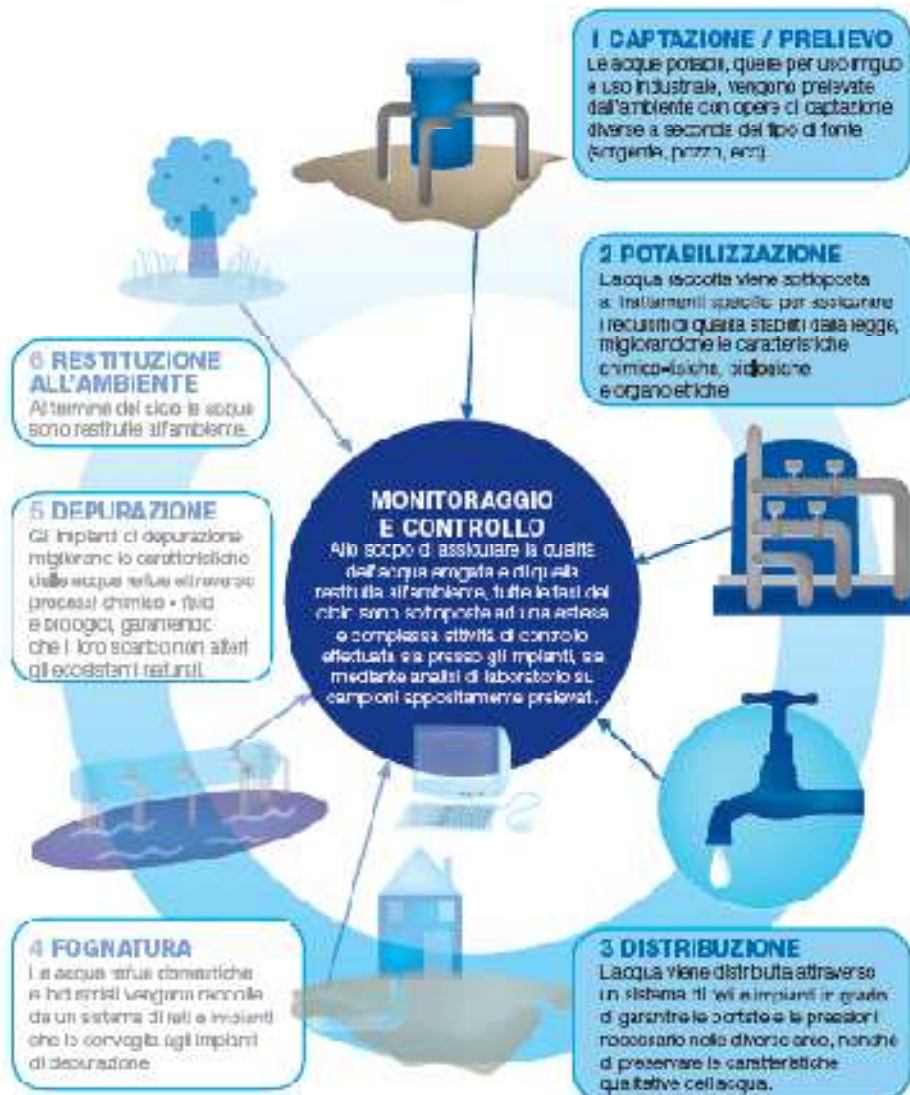
E' l'acqua immessa nel 2008 nelle reti di distribuzione (47% da falda, 47% da acque superficiali, 6% da sorgenti e fonti minori).

Relativamente al set di parametri individuato nel report, nel 2008 Hera ha effettuato 55.080 analisi lungo la rete: il 99,6% delle analisi è risultato conforme alla legge.

* Numero di determinazioni analitiche per il set di parametri e per i punti di campionamento di rete considerati nel report. Le determinazioni complessive relative alle acque potabili nel 2008 sono state circa 425.000.

Il Servizio Idrico Integrato gestito da Hera

Lo schema del servizio idrico integrato di Hera



Il Gruppo Hera si occupa della gestione integrata del servizio idrico: dal prelievo alla potabilizzazione fino alla distribuzione agli utenti, dalla gestione dei sistemi fognari alla depurazione fino alla restituzione delle acque all'ambiente.

Il Gruppo Hera gestisce complessivamente il servizio idrico integrato in 225 comuni con volumi di vendita di circa 257 milioni di metri cubi di acqua per usi civili e industriali, 30.531 chilometri di reti di distribuzione, 12.750 chilometri di reti fognarie e 869 impianti di depurazione.

La mappa degli impianti



La qualità dell'acqua Hera

La qualità dell'acqua di rete viene presentata attraverso una tabella che riporta i valori relativi ad alcuni parametri, calcolati come medie pesate (sui volumi distribuiti) degli esiti delle analisi eseguite da Hera nel 2008 su campioni prelevati presso i punti di rete ritenuti idonei a fornire un quadro sintetico e affidabile della qualità dell'acqua.

Qualità dell'acqua (2008): concentrazioni medie rilevate								
	D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	Hera Bologna	Hera Ferrara	Hera Forli-Cesena	Hera Imola-Faenza	Hera Modena	Hera Ravenna	Hera Rimini
Concentrazione ioni idrogeno (pH)	6,5-9,5	7,7	7,6	7,7	7,5	7,6	7,9	7,6
Durezza totale (°F)	15-50 ¹	30	19	26	31	35	20	27
Residuo secco a 180 °C (mg/L)	<1.500 ¹	399	273	370	435	560	313	354
Ammonio ² (mg/L)	0,50	0,03	<0,02	<0,05	<0,05	0,03	<0,10	<0,05
Clorito (µg/L)	700 ³	159	211	260	193	70	425	276
Cloruro (mg/L)	250	29	26	27	38	81	31	32
Fluoruro ² (mg/L)	1,50 ³	<0,10	0,09	0,16	0,11	<0,10	0,10	0,11
Manganese ² (µg/L)	50	5 ⁴	<20	5	6	<1	3	6
Nitrato (mg/L)	50 ³	7	8	6	12	20	4	7
Nitrito ² (mg/L)	0,50 ³	<0,02	<0,005	<0,02	<0,02	<0,02	<0,01	<0,02
Sodio (mg/L)	200	23	16	26	32	55	20	35
Trialometani-Totale (µg/L)	30 ³	2	- ⁵	6	4	<2	8	5

La qualità dell'acqua Hera: parametri critici a livello locale

A livello locale vengono monitorati anche alcuni parametri storicamente considerati critici per le caratteristiche dell'acqua all'origine e/o per le modalità di trattamento.

Gli esiti dei controlli effettuati da Hera indicano valori ampiamente contenuti entro i limiti di legge a conferma della validità dei processi di trattamento.

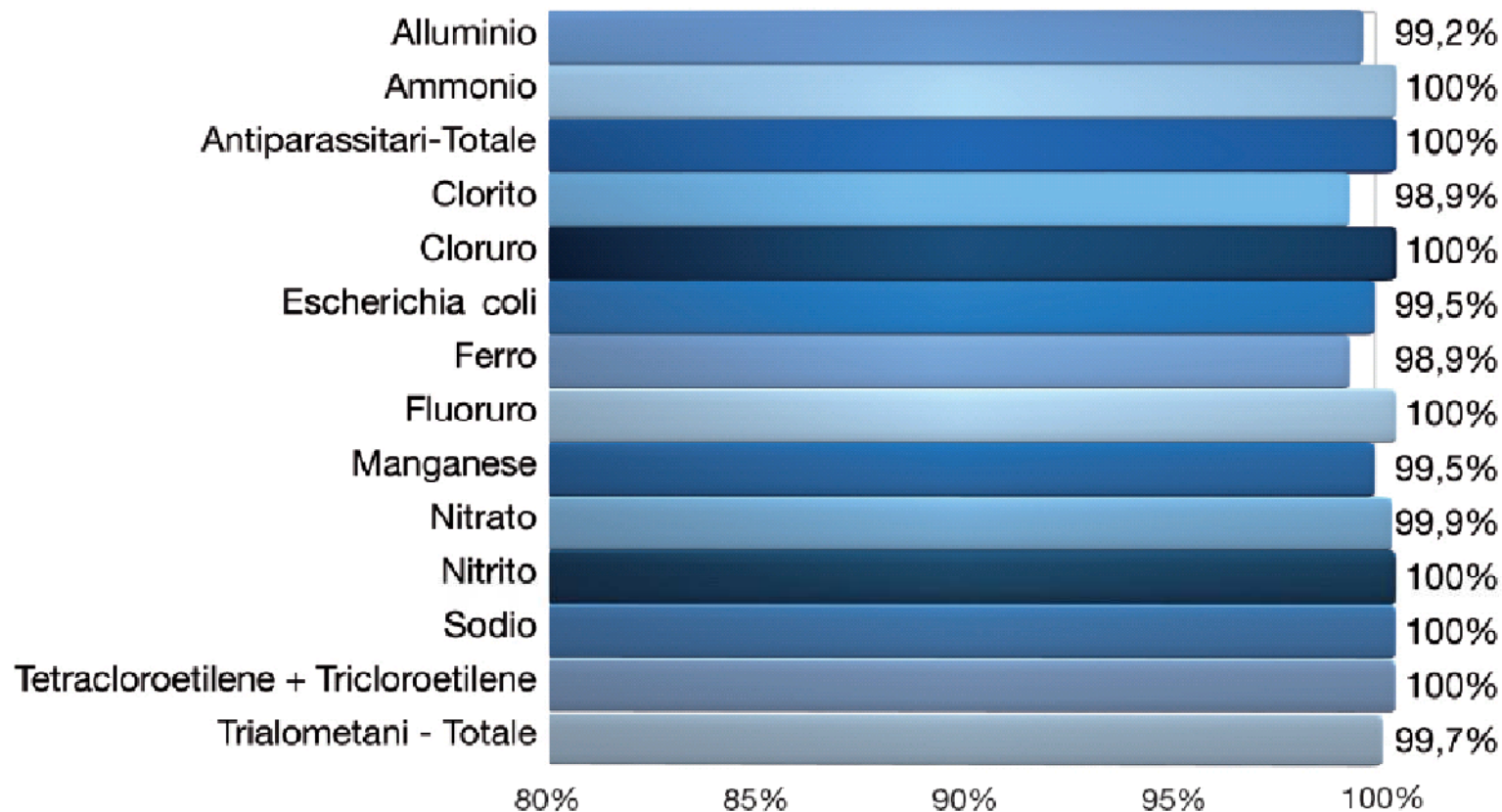
Qualità dell'acqua: concentrazioni medie rilevate sui parametri critici a livello locale (2008)		
	D.Lgs. 31/2001	Risultati analisi
Hera Bologna		
Tetracloroetilene + Tricloroetilene (µg/L)	10	<1
Hera Ferrara		
Antiparassitari-Totale (µg/L)	0,50	<0,01
Hera Forlì-Cesena		
Alluminio (µg/L)	200	30
Hera Imola-Faenza		
Alluminio (µg/L)	200	45
Ferro (µg/L)	200	14
Tetracloroetilene + Tricloroetilene (µg/L)	10	<1

La qualità dell'acqua Hera

Relativamente ai parametri elencati nel grafico Hera nel 2008 ha effettuato 55.080 analisi lungo la rete di distribuzione: complessivamente il **99,6% delle analisi è risultato conforme alla legge**, ovvero con risultati inferiori ai limiti definiti dal D.Lgs. 31/2001 (nel 2008 non sono state concesse deroghe al rispetto dei limiti del D.Lgs. 31/2001).

Qualità dell'acqua rispetto ai limiti di legge (2008):

% di analisi conformi alla legge



I controlli delle Aziende USL

L'attività di controllo e vigilanza delle acque destinate al consumo umano è realizzata dai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende UsI tramite piani di controllo.

La predisposizione del piano annuale dei controlli e l'individuazione della mappa dei punti di prelievo tengono conto dell'articolazione dell'acquedotto e del suo grado di complessità per poter accertare il mantenimento costante dei requisiti di qualità dell'acqua fino ai rubinetti.

Controlli effettuati dalle Aziende UsI di Bologna, Imola, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Ravenna e Rimini*		
	2007	2008
Provincia di Bologna	3.034	3.059
Provincia di Ferrara	1.268	1.318
Provincia di Forlì-Cesena	1.221	1.230
Provincia di Modena	2.802	2.791
Provincia di Ravenna	1.044	1.070
Provincia di Rimini	2.484	2.275
Totale	11.853	11.743

Fonte: Assessorato Politiche per la Salute, Regione Emilia-Romagna

Nel 2008, le Aziende USL hanno effettuato 11.743 controlli sulla rete dell'acquedotto. Per ognuno di questi controlli vengono eseguite dai laboratori di Arpa le determinazioni analitiche dei parametri chimico-fisici e microbiologici (circa 50), individuati dal D.Lgs. n. 31/2001.

Oltre la qualità: il progetto Hera₂O

Nel marzo 2008 è stata avviata l'installazione nelle mense e nelle sedi Hera di [apparecchiature](#) che offrono [l'acqua di rete refrigerata](#), liscia o gassata, senza alterare in alcun modo le sue proprietà (non prevedono alcun sistema di microfiltrazione o di altro trattamento).

Nelle sale riunioni sono state collocate [caraffe](#).

Gli erogatori sono stati dotati di [bicchieri in PLA](#) (biodegradabile e compostabile al 100%).

Per limitare l'"usa e getta" dei bicchieri tutti i dipendenti hanno ricevuto una borraccia.

Nel mese di luglio 2009 Hera, Adriatica Acque e Legambiente Turismo hanno siglato un protocollo per l'offerta degli erogatori di acqua di rete alle strutture ricettive aderenti a [Legambiente Turismo](#), a particolari condizioni economiche e con l'impegno a sviluppare iniziative di comunicazione congiunte a partire dall'esperienza di Hera e di Adriatica Acque.

Fornitore-partner nel progetto: Adriatica acque Srl



Abbiamo cambiato il corso dell'acqua!

- 20.000 bottiglie di plastica in 6 mesi

+ attenzione all'ambiente

Grazie per aver preferito l'acqua Hera.
Con questa scelta ogni giorno contribuisce a ridurre i rifiuti.



Passa alla **borraccia**



Con Hera₂O in quattro mense Hera risparmiamo:

250.000 bottiglie di plastica in un anno

35 tonnellate di emissioni di CO₂ in un anno

Prendi qui la tua borraccia e portala con te in ufficio, al cantiere, al lavoro. Con una borraccia per 365 giorni difendi l'ambiente e tutti insieme raggiungiamo un risultato da campioni.



I vantaggi economici e ambientali del consumo di acqua del rubinetto

Nel 2008 è stato effettuato uno studio con metodologia LCA per confrontare i vari impatti ambientali dell'acqua in bottiglia e dell'acqua di rete.

Lo studio evidenzia che i **consumi elettrici** per l'acqua di rete sono il 3% rispetto a quelli dell'acqua in bottiglia mentre le **emissioni di CO₂** nell'ambiente sono il 2% delle analoghe emissioni generate dall'acqua in bottiglia.

Considerando un consumo medio di 1.000 litri all'anno per una famiglia di tre persone e un prezzo di 25 centesimi per litro dell'acqua minerale, la **spesa per l'acqua minerale** è di circa 250 euro all'anno. La spesa per la stessa quantità di acqua proveniente dall'acquedotto sarebbe invece di 1,50 euro all'anno.



250,015
euro al litro*

La nostra **acqua del rubinetto** è sempre fresca e ti fa risparmiare 250 euro all'anno.
* prezzo medio applicato nel territorio di Hera

GRUPPO **HERA**

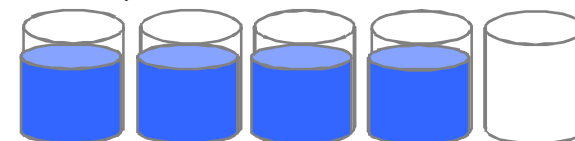
Report a 4 "bicchieri"

Il report "In buone acque" è stato presentato in anteprima a quattro interlocutori chiave di Hera a cui è stato chiesto di esprimere un giudizio generale sul documento, un giudizio più specifico sulla parte di maggiore interesse per l'interlocutore intervistato e di indicare suggerimenti per migliorare il documento.

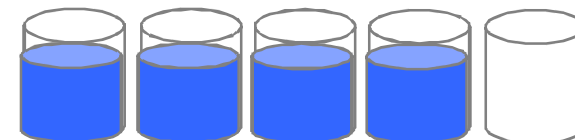


Altroconsumo

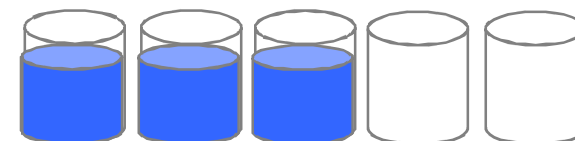
Giudizio complessivo



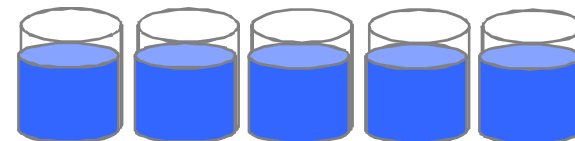
Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile



Autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani



Legambiente



L'opinione di Giampaolo Fabris

...

*"La creazione di tratti di immagine al prodotto – in particolare salubrità e gusto – conseguenti ad imponenti investimenti di marketing e di comunicazione, hanno finito così per promuovere le acque minerali ad una sorta di **obbligo sociale**.*

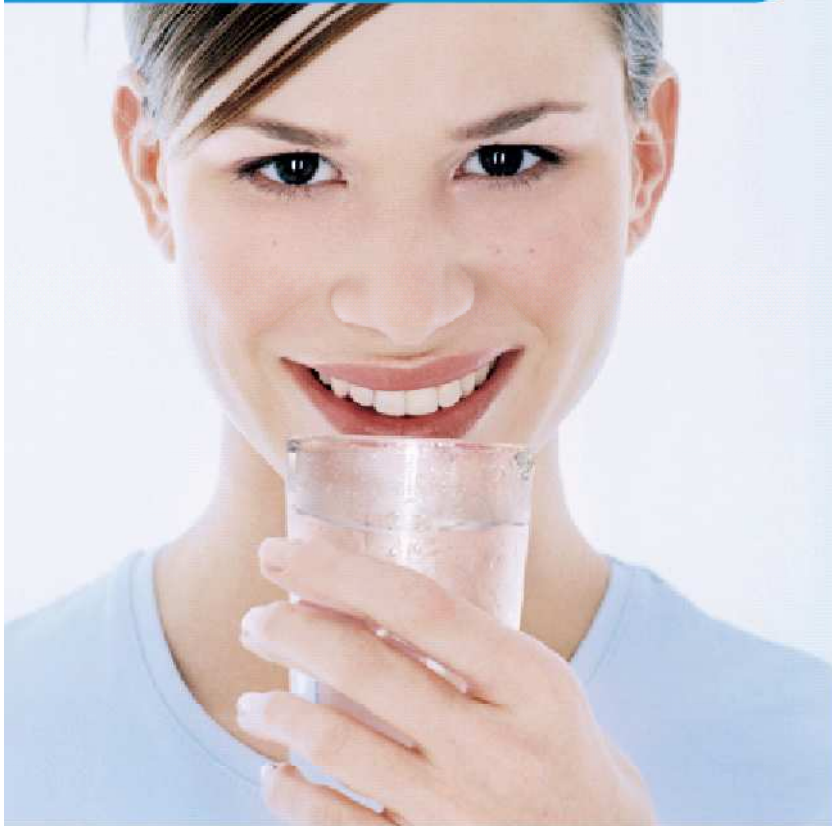
...

E' come se il bere acqua si stesse ormai dissociando dal bisogno originario della sete per divenire una sorta di diffusa pratica salutista. L'acqua, in queste nuove tipologie di consumo, esalta le sue componenti archetipiche e sacrali. Che enfatizzano le sue proprietà purificatrici, di ricambio, di idratazione. A testimonianza anche della sua capacità di intercettare – e dare una risposta – ai trend emergenti dell'attenzione alla salute, della prevenzione, dell'orientamento verso prodotti naturali. Che gli italiani bevano più acqua è certamente un bene. Che sia l'acqua minerale (...) a trarne vantaggio qualche dubbio lo suscita.

Il documento di Hera ci dimostra quanto l'acqua che distribuisce in tutto il territorio in cui opera non abbia alcun minus rispetto alle acque minerali e aiuta a sfatare scientificamente i tanti miti e stereotipi che circondano il settore."

Beviamoci su!

Servizio Idrico



In buone acque

Report 2008 sulla qualità dell'acqua potabile



Il report è disponibile presso gli sportelli clienti del Gruppo e consultabile all'indirizzo:

www.gruppohera.it/acquahera

I dati sulla qualità dell'acqua Hera sono consultabili all'indirizzo:

www.gruppohera.it/acquahera

Per qualsiasi domanda e commento:

acquahera@gruppohera.it